

❑ Interrogazione n. 572

presentata in data 1 marzo 2018

a iniziativa del Consigliere Urbinati

“Attuazione delle convenzioni tra la Regione Marche e le Province regionali per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia Provinciale”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

- che la Regione Marche ha stipulato con le Province delle convenzioni per disciplinare le attività di vigilanza e controllo riallocate presso i medesimi Enti, in attuazione delle ll.rr. 6/2016 e 18/2016, così come definito nella DGR 1039 del 5 settembre 2016,
- che anche le relative unità di personale della Polizia provinciale sono state riallocate presso le medesime Province,
- che tali attività vengono svolte dalle Province sulla base di un programma operativo annuale, definito d'intesa tra la Regione e la Provincia stessa, nel quale vengono dettagliate, fra l'altro, le modalità attuative, l'organizzazione del personale dedicato nonché la reportistica periodica da produrre;

Preso atto che le convenzioni prevedono la possibilità che le Province assicurino tramite il personale di Polizia provinciale ulteriori funzioni tra le quali quelle di polizia stradale per la viabilità, ausiliare di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria e di polizia relative alla protezione ambientale in genere;

Rammentato:

- che, con ordine del giorno approvato all'unanimità dall'Assemblea legislativa in sede di approvazione della l.r. 6/2016, la Giunta è stata impegnata “ad adottare ogni idonea iniziativa volta alla individuazione di ulteriori attività di vigilanza da allocare in capo alle Province in materia ambientale, turistica, commerciale e stradale”
- che con le convenzioni la Regione può richiedere alle Province interventi di polizia provinciale per ulteriori specifiche attività di vigilanza;

Considerato necessario, a distanza di più di un anno dalla firma delle convenzioni, valutare come siano state valorizzate le professionalità del personale di polizia provinciale riallocato, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse nel contesto complessivo delle funzioni di polizia e di vigilanza di tutte le Amministrazioni Locali;

INTERROGA

l'Assessore competente per materia per sapere:

1. quali risultati siano stati raggiunti in termini di accertamento, controllo e repressione degli illeciti amministrativi in materia di caccia e pesca da parte del personale di polizia provinciale, in esecuzione delle convenzioni, anche rapportati agli esiti dell'attività espletata prima del convenzionamento;
2. se tale personale sia stato adibito ad ulteriori funzioni di polizia e ausiliare di pubblica sicurezza;
3. se la Giunta regionale abbia assegnato con convenzioni, ulteriori specifici interventi o attività di vigilanza da attuare tramite il personale riallocato, in conformità al comma 3 dell'articolo 3 delle convenzioni, così come previsto nell'ordine del giorno citato in premessa;
4. qualora non l'avesse fatto, se non ritenga opportuno, sulla scorta delle valutazioni della reportistica fornita dalle province, cogliere questa occasione per ampliare il controllo della legalità nei vari contesti di vita della comunità marchigiana, individuando eventuali spazi di utilizzo del personale di polizia provinciale a supporto della vigilanza in ambito stradale e nelle attività ambientali, turistiche, commerciali.